

GOVERNO DEI RISCHI OPERATIVI NEL FACTORING RILEVAZIONE DEI RISCHI E DELLE PERDITE OPERATIVE DEL 2011

Lo scenario regolamentare

La normativa di vigilanza prudenziale prevede disposizioni specifiche per la determinazione di un requisito patrimoniale minimo a fronte di alcune tipologie di rischi, fra cui il rischio operativo, e per la valutazione dell'adeguatezza patrimoniale complessiva a fronte di tutti i rischi ai quali gli intermediari sono o potrebbero essere esposti, sia per quelli già considerati ai fini del calcolo del requisito patrimoniale minimo sia per quelli in esso non compresi.

In recenti interventi, Banca d'Italia ha evidenziato come i rischi operativi, legali e reputazionali siano risultati rilevanti per gli intermediari finanziari specializzati e non siano sempre stati sufficientemente valutati e gestiti. La congiuntura economica negativa ha infatti fatto emergere fenomeni di inadeguatezza in relazione ai quali l'Autorità di Vigilanza ha sollecitato un rafforzamento dei presidi di controllo e l'attuazione di politiche gestionali volte a una loro più prudente valutazione. In particolare, si pone l'attenzione sugli assetti organizzativi e sulle procedure e sistemi finalizzati a consentire che gli organi aziendali abbiano una piena consapevolezza dei rischi assunti per implementare adeguate politiche di governo.

La creazione di un database consortile

Pur prevedendo, la normativa destinata agli intermediari finanziari, l'adozione in linea generale del metodo Base per la determinazione del requisito minimo di capitale a fronte del rischio operativo, il settore del factoring aveva già avviato nel 2004 un'iniziativa associativa di costruzione di un database consortile di eventi e perdite operative nell'attività di factoring (*Progetto GRIFO - Governo dei rischi operativi nel factoring*), con prime rilevazioni sperimentali nel 2005 nell'ambito di un gruppo ristretto di Associati, con l'obiettivo di sviluppare competenze e cultura del rischio operativo presso gli Associati e costituire una base dati comune per la rilevazione degli effetti e delle implicazioni dei rischi in questione (attraverso l'analisi delle perdite operative e/o di altri fenomeni tesi a individuare l'incidenza dei rischi operativi) per lo svolgimento dell'attività di factoring.

In considerazione della progressiva enfasi data al fenomeno del rischio operativo nell'ambito della vigilanza e degli orientamenti ad una gestione maggiormente attiva di tali rischi che si vanno delineando fra gli operatori, l'Associazione ha lavorato ad una evoluzione del progetto sulla rilevazione dei rischi e delle perdite operative nel factoring sia in termini di miglioramenti tecnologici atti a consentire una più efficace ed efficiente raccolta e gestione delle informazioni che in termini di estensione della contribuzione al database da parte di tutti gli Associati.

La piattaforma GRIFO

Il sistema di raccolta dei dati sui rischi operativi si appoggia su una piattaforma web che rappresenta lo strumento operativo per la gestione dei dati, sia a

livello aziendale, perché ne consente la registrazione e l'utilizzo continuativo nel corso dell'anno e la gestione dei dati in esso inseriti (ogni Associato ha la visibilità esclusiva sui propri dati), che a livello associativo, grazie al trasferimento automatico dei dati confermati nel database Assifact per l'elaborazione a livello aggregato.

Alla piattaforma GRIFO si accede dall'area riservata del sito Assifact e, tramite le maschere disponibili, si rilevano per ogni evento di perdita le seguenti informazioni:

- Loss event type
- Processo - Macroprocesso - Area
- Data di accadimento
- Collegamento al rischio di credito
- Collegamento ad altro evento già registrato
- Data rilevazione
- Data di contabilizzazione
- Frequenza
- Perdita effettiva
- Altre perdite stimate
- Mancati guadagni
- Perdita potenziale
- Somme recuperate

Le rilevazioni, a fini delle elaborazioni aggregate, hanno carattere semestrale, ossia riguardano i movimenti collegati a eventi di perdita operativa verificatisi nel semestre, e comprendono tutti gli eventi, non essendo prevista una soglia minima e rilevandosi anche gli eventi cd *near misses* (eventi di rischio operativo che non determinano una perdita effettiva), di cui è opportuno monitorare la frequenza e gli effetti potenziali.

La mappa dei "loss event type"

Com'è noto il rischio operativo è definito come *"rischio di perdite derivanti da errori o disfunzioni a livello di procedure, personale e sistemi interni, oppure da eventi esogeni"*, ed include il rischio legale. Partendo dalla definizione, la mappa degli eventi di rischio definitiva per la rilevazione dei valori delle perdite operative, predisposta come menu a tendina per rendere più funzionale ed omogenea la compilazione delle maschere di caricamento, parte dallo schema proposto da Basilea articolato in 7 classi (1° livello) e si sviluppa in ulteriori due livelli coerenti con i modelli di rilevazione elaborati dal settore bancario, integrati con eventi specifici per l'attività di factoring. I Risk events specifici di 3° livello, corrispondenti a circa 110 eventi, rappresentano la griglia elementare per la raccolta dei dati nell'ambito del database consortile.

Pertanto, il primo livello è rappresentato da:

1. Frode interna
2. Frode esterna
3. Rapporto di Impiego e sicurezza sul posto di lavoro
4. Attività relazionale (prassi operativa) connessa a Clienti, Prodotti e Canali
5. Danni a beni materiali
6. Interruzione dell'operatività, blocco sistemi e di-

SOMMARIO

- Governo dei rischi operativi nel factoring. Rilevazione dei rischi e delle perdite operative del 2011
- Dal Consiglio
- Dalle Associate
- Indagine FOREfact 3-2012
- Il mercato del factoring in cifre
- Le attività associative
- Dalle Commissioni e dai Gruppi di Lavoro
- Le circolari Assifact

ASSIFACT

Via Cerva, 9 20122 Milano
Tel. 0276020127
Fax 0276020159
E-mail assifact@assifact.it
Internet www.assifact.it

Direttore Responsabile:
Alessandro Carretta



Redazione:
Barbara Perego



Autorizzazione del Tribunale
n. 258/99 del 2 aprile 1999

sfunzioni dei sistemi informatici

7. Esecuzione disposizioni, erogazione prodotti e gestione dei processi

A titolo esemplificativo, la classe di 1° livello "Esecuzione disposizioni, erogazione prodotti e gestione dei processi" si scompone negli eventi di 2° livello:

1. Avvio, esecuzione e completamento delle transazioni
2. Monitoraggio e reporting
3. Acquisizione dei clienti e relativa documentazione
4. Gestione dei conti dei clienti
5. Controparti commerciali (agenti, intermediari, banche)
6. Fornitori

Nell'ambito della classe di 2° livello "Avvio, esecuzione e completamento delle transazioni" si rilevano, fra gli altri, i seguenti eventi di 3 livello:

- Errata attribuzione delle registrazioni degli incassi (a cedenti, ceduti, singoli crediti/fatture);
- Perdita della materialità cartacea degli effetti nell'iter di incasso;
- Ritardo o mancata esecuzione di disposizioni impartite dalla clientela. (es. mancato accredito del maturity);
- Non puntuale gestione delle partite in sospeso;
- Irregolarità nell'acquisizione della lettera di cessione;
- Mancato rispetto dell'obbligo di notifica previsto dal dispositivo;
- Errata formalizzazione della notifica verso debitore;
- Mancata quadratura giornaliera dei crediti contabilizzati con i documenti di cessione / segnalazione;
- Crediti contabilizzati in data antecedenti o successiva ai 24 mesi alla lettera della cessione di crediti futuri (ex. L.52/91);
- Errore nell'analisi e nella valutazione dei dati e della documentazione relativa a cedenti e ceduti.

Alla fine di garantire omogeneità e qualità dei dati raccolti, gli Associati aderenti all'iniziativa GRIFO hanno a disposizione un manuale operativo (contenente glossario, regole di censimento degli eventi e registrazione delle perdite), la mappa dei loss event type (con indicazioni e suggerimenti sui driver di misurazione del rischio) e la mappa dei processi (che consente di identificare le fonti dei rischi e i soggetti responsabili dell'assunzione e del controllo degli stessi ed è sviluppata su tre livelli: Aree > Macro-processi > Processi).

Risultati preliminari delle rilevazioni 2011

E' in fase di elaborazione in questi giorni il secondo rapporto GRIFO dall'avvio della rilevazione su piattaforma web e a base allargata. Le rilevazioni effettuate hanno riguardato il primo e secondo semestre 2011.

Il database consortile risulta attualmente alimentato da 15 società di factoring aderenti al progetto GRIFO che rappresentano l'87% in termini di turnover e l'85% in termini di outstanding del totale del mercato di factoring al 31 dicembre 2011.

Dall'analisi dei dati disponibili si individuano gli eventi di rischio più significativi e si delinea la mappa dei rischi operativi tipici di settore.

Gli eventi presenti nel database sono 269 di cui 194 con perdita effettiva diversa da zero (72%) e 75 near misses ossia gli eventi di rischio con perdite effettive nulle (28%). L'ammontare complessivo di perdite effettive per il 2011 risulta pari a circa 8,5 milioni di euro con una media di circa 31.400 euro.

Le rilevazioni riguardano tutte le tipologie di event type di livello 1 definite nella mappa proposta, ad esclusione della "Frode interna".

Circoscrivendo l'analisi agli eventi con perdita non nulla, la rilevazione presenta un range di valori molto ampio (da un minimo di 1 euro circa ad un valore massimo di 3,5 milioni di euro) e le perdite sono molto disperse intorno alla media. La perdita media, considerando i soli eventi con perdita effettiva diversa da zero, è pari a circa 43.500 euro.

La perdita minima si è registrata nell'area "Core Business" - "Gestione ordinaria dei clienti" e scaturisce dall'"Esecuzione disposizioni, erogazione prodotti e gestione dei processi" - "Avvio, esecuzione e completamento delle transazioni" - "Altri eventi derivanti dalla rilevazione, manutenzione ed esecuzione

delle transazioni" - "Altri eventi derivanti dalla rilevazione, manutenzione ed esecuzione delle transazioni".

La perdita massima, sempre riferita all'area "Core Business" - "Gestione ordinaria dei clienti", è riconducibile agli eventi di "Frode esterna" - "Furti e frodi" - "Falsificazione valori, contratti e crediti ceduti".

In termini di numerosità degli eventi, l'"Esecuzione disposizioni, erogazione prodotti e gestione dei processi" rappresenta circa l'80% degli eventi inseriti, principalmente riferiti a "Avvio, esecuzione e completamento delle transazioni" e "Gestione dei conti dei clienti". Il 15% degli eventi è generato da "Attività relazionale (prassi operativa) connessa a Clienti, Prodotti e Canali", il 2% deriva da "Frode esterna".

In termini di ammontare di perdita, le "Frodi esterne" generano circa il 45% delle perdite complessive. Il 35% è inerente all'"Attività relazionale (prassi operativa) connessa a Clienti, Prodotti e Canali" e il 20% all'"Esecuzione disposizioni, erogazione prodotti e gestione dei processi".

Si rileva pertanto che le "Frodi esterne" rappresentano eventi poco frequenti ad elevato importo unitario mentre le disfunzioni nei processi possono essere considerati eventi ad alta frequenza e basso impatto unitario.

(A cura di Nicoletta Burini - Assifact)

Per informazioni: Nicoletta Burini

Tel. 0276020127 - E-mail: nicoletta.burini@assifact.it



DAL CONSIGLIO

Nella riunione del 24 maggio il Consiglio ha provveduto alla designazione del Presidente per il biennio 2012-2014, nominando Massimo Ferraris (Direttore Generale Ifitalia)

Per informazioni: Liliana Corti

Tel. 0276020127 E-mail: liliana.corti@assifact.it



DALLE ASSOCIATE

Il Consiglio di Amministrazione di Sace FCT S.p.A., in data 24 aprile 2012, ha nominato Franco Pagliardi Direttore Generale.

Per informazioni: Barbara Perego

Tel. 0276020127 E-mail: barbara.perego@assifact.it

INDAGINE FOREFACT 3-2012

Il rapporto *FOREfact* 3-2012 presenta le previsioni di chiusura del secondo trimestre 2012 e le aspettative di andamento dell'intero anno. Le previsioni sono formulate sulla base di un'indagine svolta presso gli Associati sulle loro aspettative di dinamica del mercato.

Nel primo trimestre del 2012 si nota una crescita del mercato del factoring, che si traduce in +7,21% per il turnover e +6,98% per l'outstanding, e una fiducia degli operatori circa la prosecuzione dello sviluppo positivo per l'anno in corso.

In questo contesto, per il secondo trimestre del 2012 gli Associati si aspettano una crescita di turnover e outstanding rispettivamente pari a +5,04% e +5,01%; anche in riferimento all'intero 2012 l'aspettativa media circa l'andamento del mercato è positiva e pari a +6,24% per il turnover e +5,74% per l'outstanding.

Le aspettative positive sono confermate dalla quota di Associati che si aspetta uno sviluppo aziendale superiore a quello del 2011, pari al 75%, a fronte di una parte marginale (8,33%) che si attende una crescita inferiore.

Per informazioni: Valeria Fumarola

Tel. 0276020127 - E-mail: valeria.fumarola@assifact.it

AGENDA WORKSHOP

STUDIO PAGAMENTI 2012

Crescere nel cambiamento:

pagamenti, DSO e performance aziendali

11 maggio 2012, Milano



Tra i relatori Ferdinando Brandi (Consigliere Assifact e Amministratore Delegato Unicredit Factoring Spa) e Alessandro Carretta (Segretario Generale Assifact).

IL MERCATO DEL FACTORING IN CIFRE

Si riportano di seguito i dati statistici trimestrali elaborati da Assifact relativi al 31 marzo 2012. Le elaborazioni sono effettuate con riferimento ai dati ricevuti da 33 Associati, di cui 19 iscritti all'elenco speciale ex art.107 tub. I dati sono espressi in migliaia di euro.

Per informazioni: Valeria Fumarola
 Tel. 0276020127- E-mail: valeria.fumarola@assifact.it



Dati relativi ad un campione di 33 Associati	31/03/2012 Dati espressi in migliaia di euro	Variazione rispetto al 31/03/2011
1. Outstanding (montecrediti)	53.022.737	6,98%
2. Anticipi e corrispettivi erogati	41.498.848	10,58%
3. Turnover (cumulativo dall'01/01/12)	41.776.976	7,21%

IL MERCATO MONDIALE DEL FACTORING DATI 2011

Dati elaborati da Factors Chain International espressi in milioni di euro

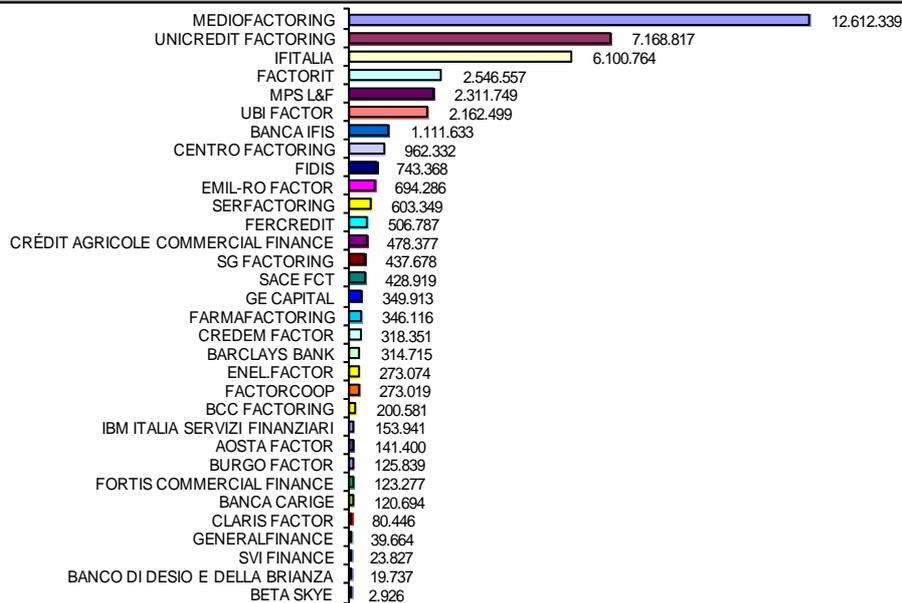
	EUR 2011	INCREASE 2011/2010
Invoice Discounting	237.884	16,31%
Recourse Factoring	307.384	30,86%
Non Recourse Factoring	333.398	17,73%
Collections	26.382	12,77%
Total Domestic Factoring FCI	905.048	21,32%
Export Factoring	163.989	30,12%
Import Factoring	30.943	31,20%
Export Invoice Discounting	51.069	71,27%
Total International Factoring FCI	246.000	37,10%
Grand Total FCI	1.151.049	24,38%
World Domestic Factoring	1.741.137	24,16%
World International Factoring	274.276	11,54%
World Total	2.015.413	22,28%

TURNOVER DEL MERCATO MONDIALE DEL FACTORING PER PAESE

Dati elaborati da Factors Chain International Espressi in milioni di euro

PAESE	Domestico	Internazionale	Totale	% su tot Europa	% su tot mondo	Graduatoria mondo
Cina	229.952	44.918	274.870		13,64%	1
Regno Unito	249.664	18.416	268.080	22,01%	13,30%	2
Italia	142.686	32.496	175.182	14,38%	8,69%	3
Francia	141.410	33.170	174.580	14,34%	8,66%	4
Germania	119.120	38.140	157.260	12,91%	7,80%	5
Spagna	109.083	13.042	122.125	10,03%	6,06%	6
Giappone	110.195	1.050	111.245		5,52%	7
U.S.A.	90.000	15.000	105.000		5,21%	8
Taiwan	76.000	3.800	79.800		3,96%	9
Australia	57.300	191	57.491		2,85%	10

**Turnover Cumulativo (campione di 33 Associati)
 Quote di mercato al 31 marzo 2012 (dati espressi in migliaia di Euro)**



Note:
 - GE Capital comprende GE Capital Finance Spa e GE Capital Funding Services Srl

LE ATTIVITA' ASSOCIATIVE

Marzo - Aprile 2012

01/03/12	Roma	Incontro AVCP
19/03/12	Milano	Consiglio
27/03/12	Bruxelles	Executive Committee EU Federation for the Factoring and Commercial Finance Industry
27/03/12	Bruxelles	Annual meeting EU Federation for the Factoring and Commercial Finance Industry
29/03/12	Roma	Tavolo tecnico Organismo Agenti Mediatori
11-12/04/12	Roma	Gruppo Interfinanziario PUMA2
18/04/12	Milano	Commissione Segnalazioni di Vigilanza e Centrale Rischi
19/04/12	Roma	Gruppo di lavoro "Registrazioni AUI"

Maggio - Giugno 2012

04/05/12	Milano	Comitato Nomine
04/05/12	Milano	Gruppo di lavoro "Fiscale"
10/05/12	Milano	Comitato Esecutivo
11/05/12	Milano	Commissione Legale
15-18/05/12	Roma	Gruppo Interfinanziario PUMA2
16/05/12	Bruxelles	Economics and Statistics Committee EU Federation for the Factoring and Commercial Finance Industry
18/05/12	Milano	Gruppo di lavoro "Aspetti sanzionatori della normativa antiriciclaggio"
21/05/12	Milano	Gruppo di lavoro "DAP - Database abitudini di pagamento"
24/05/12	Milano	Consiglio
31/05/12	Milano	Gruppo di lavoro misto "Tracciabilità dei flussi finanziari"
21/06/12	Milano	Comitato Esecutivo
21/06/12	Milano	Assemblea
21/06/12	Milano	Consiglio

Per informazioni: *Cristina Giaveri*

Tel. 0276020127 E-mail: cristina.giaveri@assifact.it



STAFF ASSIFACT

Con il mese di aprile è iniziata la collaborazione in Assifact di Valeria Fumarola, che si occuperà inizialmente di supportare lo staff sul fronte delle statistiche associative e, più in generale, collaborerà all'attività di segreteria generale dell'Associazione, con particolare riguardo al monitoraggio della normativa ed all'aggiornamento del sito associativo.

Tel. 0276020127 E-mail: valeria.fumarola@assifact.it

DALLE COMMISSIONI E DAI GRUPPI DI LAVORO

La **Commissione Segnalazioni di Vigilanza e Centrale Rischi** ha approfondito, anche insieme alla Banca d'Italia, il tema delle modalità segnaletiche per comunicare la regolarizzazione dei pagamenti nel factoring alla Centrale dei Rischi ai sensi della Legge n. 148/11. Sempre in tema di Centrale dei Rischi, d'intesa con la Banca d'Italia, è stato incaricato un apposito gruppo di lavoro di studiare possibili proposte di miglioramento del servizio "Centrale dei Rischi" con riferimento alla relativa fruizione da parte delle società di factoring.

E' stata inoltre svolta una sessione del Gruppo Interfinanziario PUMA2 dedicata alla risoluzione delle problematiche del factoring in materia di Tabella Decisionale e Centrale dei Rischi.

Nell'ambito della **Commissione Organizzazione**, il gruppo di lavoro "Organizzazione e controlli antiriciclaggio" ha avviato, in collaborazione con la **Commissione Legale**, alcune riflessioni in merito ai profili sanzionatori riferiti ai responsabili della funzione antiriciclaggio. Il gruppo di lavoro "Registrazioni AUI" ha proseguito i lavori sul tema delle registrazioni delle operazioni di factoring nell'Archivio Unico Informatico, approfondendo in particolare le modalità di registrazione e le causali analitiche di riferimento.

Nell'ambito della **Commissione Amministrativa**, il gruppo di lavoro "Fiscale" ha proseguito il lavoro di monitoraggio e commento della normativa fiscale.

Per informazioni: *Diego Tavecchia*

Tel. 0276020127 E-mail: diego.tavecchia@assifact.it



LE CIRCOLARI ASSIFACT

<u>SERIE/NUMERO</u>	<u>DATA</u>	<u>ARGOMENTO</u>
Informativa 13/12	19/03	Normativa antiriciclaggio - Schemi rappresentativi di comportamenti anomali nell'attività di factoring
Informativa 14/12	29/03	Organismo per la gestione degli elenchi degli Agenti in attività finanziaria e dei Mediatori creditizi
Informativa 15/12	30/03	Normativa antiriciclaggio. Esternalizzazione degli adempimenti antiriciclaggio: obblighi per gli operatori
Informativa 16/12	02/04	Agenzia delle Entrate - Comunicazione all'Anagrafe Tributaria delle operazioni rilevanti ai fini IVA di importo non inferiore a euro tremila di cui all'art. 21 del decreto-legge n. 78 del 31/05/2010
		Risposte ai quesiti pervenuti da Associazioni di categoria
Informativa 17/12	06/04	Pareri Corte dei Conti Regione Toscana - Accordi sottoscritti da Comuni per cessione pro soluto dei crediti vantati dai fornitori.
		Delibera n.37/2012/PAR e Delibera n. 5/2012/PAR
Informativa 18/12	11/04	Staff Assifact
Informativa 19/12	12/04	Convegno "Studio Pagamenti 2012. Crescere nel cambiamento: pagamenti, DSO e performance aziendali" Milano 10 maggio 2012
Informativa 20/12	20/04	Analisi di settore e di rischio settoriale
Informativa 21/12	20/04	Incompatibilità cariche (art. 36 DL del 6 dicembre 2011n. 201 in tema di Tutela della concorrenza e partecipazioni personali incrociate nei mercati del credito e finanziari)
Informativa 22/12	27/04	Comunicazione interna
Informativa 23/12	27/04	Normativa antiriciclaggio - Schemi rappresentativi di comportamenti anomali per operatività riconducibile a frodi fiscali internazionali e frodi nelle fatturazioni
Informativa 24/12	22/05	Studio Pagamenti 2012 CRIBIS D&B
Statistiche 10/12	22/03	Rilevazione dati statistici quarto trimestre 2011 (base 5 al 31/12/11)
Statistiche 11/12	29/03	Rilevazione dati statistici quarto trimestre 2011 (base 4 al 31/12/11)
Statistiche 12/12	02/04	Rilevazione mensile dei principali dati relativi all'attività di factoring. Richiesta dati al 31/03/2012
Statistiche 13/12	02/04	Rilevazione trimestrale dei dati di dettaglio su clientela, turnover e condizioni economiche
Statistiche 14/12	20/04	Rilevazione dati statistici primo trimestre 2011 (base 3 e 5 al 31/03/12)
Statistiche 15/12	02/05	Rapporto trimestrale. Elaborazione dei dati relativi al 31/12/2011. Elaborazione definitiva
Statistiche 16/12	02/05	Rilevazione mensile dei principali dati relativi all'attività di factoring. Richiesta dati al 30/04/2012
Statistiche 17/12	14/05	Mercato del factoring - Elaborazione dati statistici primo trimestre 2012
Statistiche 18/12	17/05	Rapporto trimestrale. Elaborazione dei dati relativi al 31/03/2012. Elaborazione definitiva
Tecniche 03/12	24/04	Normativa di vigilanza prudenziale - Trattamento prudenziale delle ASL. Parere Prof. Avv. Angelo Clarizia

Per informazioni: *Barbara Perego*

Tel. 0276020127 E-mail: barbara.perego@assifact.it